



Rinascimento in Valdarno

Una mostra per cinque maestri

Giotto, Beato Angelico, Masaccio,
Andrea della Robbia, Domenico Ghirlandaio

10 maggio
25 novembre
2007

www.rinascimentovaldarno.it

Museo d'arte sacra
dell'Abbazia di Vallombrosa

Museo Masaccio d'arte sacra
a Cascia di Reggello

Museo d'arte sacra della Collegiata
di Santa Maria a Figline Valdarno

Museo d'arte sacra della Collegiata
di San Lorenzo a Montevarchi

Museo della Basilica
di Santa Maria delle Grazie
a San Giovanni Valdarno

Palazzo Medici Riccardi,
Firenze

SPECIALE SCUOLA INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, INCONTRI E VISITE DIDATTICHE

Dopo il successo delle mostre *Le Madonne del Chianti*, realizzata nel 2005, e *La Valle dei Tesori. Capolavori allo specchio. Una mostra nel territorio dell'Empolese Valdelsa*, tenutasi nel 2006, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze propone per il 2007 una nuova importante esposizione nel territorio del Valdarno fiorentino e aretino, realizzata nell'ambito del progetto "Piccoli Grandi Musei". La mostra, curata da Caterina Caneva, è l'occasione per un eccezionale confronto tra i capolavori conservati nei cinque Musei d'arte sacra del Valdarno e celebri opere provenienti da grandi musei e chiese di Firenze.

In occasione di *Rinascimento in Valdarno* sono previste attività didattiche per le scuole e incontri con visita guidata per gli insegnanti.

LUOGHI DI ESPOSIZIONE

Museo d'arte sacra dell'Abbazia di Vallombrosa
Museo Masaccio d'arte sacra a Cascia di Reggello
Museo d'arte sacra della Collegiata di Santa Maria a Figline Valdarno
Museo d'arte sacra della Collegiata di San Lorenzo a Montevarchi
Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Valdarno

DURATA DELLA MOSTRA

Dal 10 maggio al 25 novembre 2007

ORARIO UNIFICATO DI APERTURA

dal giovedì alla domenica 10-13 e 15-19

INCONTRI CON VISITA GUIDATA GRATUITA PER GLI INSEGNANTI

Per gli insegnanti che intendono accompagnare la propria classe in visita all'esposizione sono previsti quattro incontri con visita guidata (la prenotazione è obbligatoria)

giovedì 20 settembre

venerdì 21 settembre

ore 15.00 visita alla mostra nel Museo d'arte sacra dell'Abbazia di Vallombrosa e nel Museo Masaccio d'arte sacra a Cascia di Reggello

giovedì 27 settembre

venerdì 28 settembre

ore 15.00 visita alla mostra nel Museo d'arte sacra della Collegiata di Santa Maria a Figline Valdarno, nel Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Valdarno e nel Museo d'arte sacra della Collegiata di San Lorenzo a Montevarchi

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE

I biglietti di ingresso e le attività didattiche progettate in occasione della mostra sono **gratuiti** per le classi. Le attività didattiche sono a cura di Promocultura. La prenotazione è obbligatoria.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

tel. 055 941265
tutti i giorni 10-13 e 15-19
info@rinascimentovaldarno.it
www.rinascimentovaldarno.it



PICCOLI,
GRANDI MUSEI



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

REGIONE
TOSCANA





Nell'ambito del progetto di valorizzazione dei "piccoli grandi musei" diffusi sul territorio fiorentino, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, dopo i musei del Chianti e della Valdelsa, ha deciso di promuovere quelli del Valdarno sia fiorentino che aretino, in riconoscimento della sostanziale continuità anche storica del relativo territorio. La scelta è caduta sui Musei d'arte sacra di Vallombrosa, Cascia di Reggello, Figline Valdarno, San Giovanni Valdarno e Monteverchi, collocati lungo un itinerario affascinante che dalle più alte pendici boschive scendendo fra colline e caratteristici terrazzamenti conduce fino al fondo valle.

In questi musei, come del resto diffuse in larga misura su tutto il territorio circostante, sono presenti opere di straordinaria importanza e qualità riconducibili in particolare al periodo del Rinascimento, la grande stagione artistica e culturale che ha caratterizzato a Firenze il secolo XV e che aveva avuto una premessa fondamentale nella pittura di Giotto, padre riconosciuto dell'arte occidentale.

In ciascun museo è stata pertanto scelta un'opera rappresentativa in sommo grado tanto del Museo stesso che del periodo rinascimentale e le è stata messa a confronto un'opera altrettanto importante e significativa prestata eccezionalmente per l'occasione da grandi musei e chiese di Firenze. In questo modo troviamo coinvolte nella mostra diffusa nei cinque musei del Valdarno le opere di sette grandi Maestri.

Nel Museo d'arte sacra della Collegiata di Santa Maria a **Figline Valdarno** la *Madonna di San Giorgio alla Costa* di **Giotto**, proveniente dal Museo diocesano di Santo Stefano al Ponte (Firenze), è posta a confronto con la grande pala del **Maestro di Figline**, suo contemporaneo e antagonista, appartenente alla Collegiata: un pittore di cui molto ancora si ignora ma che si impone per straordinaria qualità.

Nel Museo Masaccio d'arte sacra a **Cascia di Reggello** la *Madonna Casini* di **Masaccio**, ottenuta eccezionalmente in prestito dagli Uffizi, è esposta accanto al *Trittico di San Giovenale* che di Masaccio è la prima opera nota e quella che inaugura ufficialmente la pittura del Rinascimento.

Nel Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie a **San Giovanni Valdarno**, un pannello della predella del grande *Tabernacolo dei Linaïoli* del **Beato Angelico**, una delle opere più imponenti dell'artista, proveniente dal Museo di San Marco di Firenze, si confronta con la *Annunciazione* dal Convento di Montecarlo dello stesso artista, che è forse l'opera più importante del Rinascimento conservata a San Giovanni Valdarno.

Il nuovissimo Museo d'arte sacra dell'Abbazia di **Vallombrosa** ospita la pala con la *Natività e l'adorazione dei pastori* di **Domenico Ghirlandaio**, proveniente dalla Cappella Sassetti della Basilica di Santa Trinita affrescata dallo stesso artista. La celebre opera è accostata alla pala con la *Madonna in trono col Bambino e quattro Santi*, dello stesso Ghirlandaio, tornata di recente a Vallombrosa dopo un lungo esilio e un impegnativo restauro.

E infine, nel Museo d'arte sacra della Collegiata di San Lorenzo a **Monteverchi** il *Busto di giovane santa* proveniente dal Museo del Bargello di Firenze, opera del capostipite della grande bottega dei **della Robbia, Luca**, colui che ha messa a punto la tecnica della terracotta invetriata, si trova a confronto con una delle più complesse opere del nipote e continuatore della tradizione robbiana, **Andrea**, il *Tempietto* realizzato per custodire la preziosa Reliquia del sacro latte.

Il confronto fra queste opere mette in risalto l'importanza e le qualità dei capolavori eseguiti dai grandi maestri per le chiese del territorio, non inferiori certo a quelli eseguiti per le chiese cittadine, un patrimonio diffuso che può a buon diritto fregiarsi del nome "Museo Italia". In quest'ottica la mostra *Rinascimento in Valdarno* ha inteso evidenziare e valorizzare la straordinaria fioritura d'arte che dai primi decenni del Trecento alla fine del Quattrocento accomuna Firenze e il Valdarno

Ente promotore
Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Con il contributo di
Regione Toscana

Con la partecipazione di
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Firenze

Con il patrocinio di
Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Diocesi di Firenze
Diocesi di Fiesole
Provincia di Firenze
Provincia di Arezzo
Comune di Firenze
Comune di Arezzo

In collaborazione con
Soprintendenza Speciale per il Polo
Museale Fiorentino
Soprintendenza per il Patrimonio Storico,
Artistico ed Etnoantropologico
per le province di Firenze, Pistoia e Prato
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per
il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico
ed Etnoantropologico della Provincia di Arezzo
Opificio delle Pietre Dure di Firenze

Comune di Figline Valdarno
Comune di Reggello
Comune di Monteverchi
Comune di San Giovanni Valdarno
Apt Firenze
Apt Arezzo
Comunità Montana della
Montagna Fiorentina
Comunità Montana Pratomagno
Comunità Montana del Casentino

Consorzio Cinque Verdi Terre
Consorzio Terre del Levante Fiorentino
Fondazione Valdarno
Punto Informazione Valdarno Fiorentino
Sistema Museale del Valdarno

e in particolare **PROVINCIA
FIRENZE**

Sponsor **BANCA
CR FIRENZE**